

COMUNE DI FONTAINEMORE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

E DOCUMENTI ALLEGATI



*L'Organo di Revisione*

*Dott. Ivo Bonazzi*

SOMMARIO

SOMMARIO .....	2
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI – GESTIONE ESERCIZIO 2024 E 2025 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.....	7
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028 .....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	19
INDEBITAMENTO.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	21
P.N.R.R. ....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	23
CONCLUSIONI.....	24



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Fontainemore nominato con delibera consiliare n. 38 del 09.10.2020 e riconfermato nell'incarico con delibera consiliare n. 41 del 15.10.2025,

PREMESSO che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II, parte II, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011,

ha ricevuto a partire dall'8 dicembre 2025, con integrazioni documentali nei giorni immediatamente successivi, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta Comunale in data 28.11.2025 con delibera n. 70 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267:
  - h) la presa d'atto dell'assenza sul territorio comunale di aree e edifici aventi caratteristiche di cui alle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto degli equilibri di bilancio conforme allo schema allegato al D. Lgs. 118/2011;
  - l) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta, in forma semplificata (DUPS), riportante al suo interno, tra gli altri, informazioni riguardanti
    - il piano triennale delle opere pubbliche ex articolo 21 del D. Lgs. 50/2016;
    - la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
    - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex articolo 2, comma 594, della L. 244/2007;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex articolo 58, comma 1, del DL 112/2008;

- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- n) la delibera di Giunta n. 67 del 28.11.2025 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) le informazioni contenute nei documenti di programmazione circa le aliquote relative ai tributi di competenza dell'Ente;
- p) informazioni in materia di:
  - spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
  - spesa e relativi limiti disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) informazioni sulle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'articolo 1, comma 460, della L. 232/2016;
- r) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti,

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documentazione e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio,

VISTI:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, che sottende la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2025 di 444 abitanti.

L'Ente:

- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione, né incorporante in processi di fusione per incorporazione;
- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario;
- è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

L'Ente, entro il 30 novembre 2025, ha aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025/2027.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 34 del 23-

12.2024. L'Ente non ha, pertanto, gestito in esercizio provvisorio nel corso del 2025. La convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 23.12.2025 per l'approvazione del bilancio 2026/2028 fa ritenere che anche nel 2026 non vi sia la necessità di ricorrere all'esercizio provvisorio.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettere g) e h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato I, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è da ritenersi adempiente con riferimento all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 si attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

## **VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

### **1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP è redatto nella forma semplificata (DUPS) alla quale l'Ente può aderire in considerazione del rispetto dei requisiti dimensionali per i Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

Il documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 31.07.2025.

La nota di aggiornamento al DUPS è stata predisposta unitamente alla redazione del bilancio di previsione 2026-2028.

Quanto riportato nell'ambito del presente capitolo è da intendersi anche come parere dell'organo di controllo sul documento di aggiornamento.

### **2. Strumenti di programmazione di settore coerenti con le previsioni di bilancio**

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma espone gli investimenti previsti nel triennio e, pertanto, sono ricompresi gli interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

I dati risultano coerenti anche con i progetti PNRR.

Si rammenta che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Viene precisato nel DUPS l'assenza di fabbricati inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

#### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 prevede un unico affidamento di importo superiore a 140.000,00 euro. Si prevede di affidare il servizio di manutenzione invernale strade comunali di sgombero neve per le stagioni invernali 2026/2027 e 2027/2028 per un importo complessivo pari a € 244.000,00 iva compresa.

**Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

In apposita sezione del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Le necessità del triennio 2026/2028 si sintetizzano in un collaboratore C2 tecnico amministrativo a tempo pieno

In materia di assunzione di personale negli enti locali, il Comune di Fontainemore si atterrà alle regole dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 (Legge di stabilità regionale 2023/2025), che detta le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni per il triennio 2023/2025.

La ricognizione del fabbisogno del personale verrà operata entro il 15 marzo come previsto dalla normativa regionale mediante verbale della conferenza dei Sindaci d'ambito con l'Ente, come previsto dalla L.R. 6/2014.

**P.N.R.R.**

l'Ente ha dedicato una sezione del DUPS al PNRR.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di apposita sezione nel DUPS.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI – GESTIONE ESERCIZIO 2024 E 2025**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 dell'11.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024, ultimo approvato.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 10.04.2025 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non vi sono debiti fuori bilancio;
- non è applicabile all'ente l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/24
--	----------

Risultato di amministrazione (+/-)	338.287,76
di cui:	
a) fondi vincolati	129.124,50
b) fondi accantonati	57.718,12
c) fondi destinati ad investimento	29.420,42
d) fondi liberi	122.024,70

che ha visto l'applicazione nell'esercizio 2025 come di seguito dettagliato:

- quote vincolate	€	26.922,50
- quote accantonate	€	0,00
- quote destinate ad investimenti	€	29.420,42
- quote disponibili	€	56.429,58

L'Ente ha provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione in data 30.07.2025 ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025, dal quale emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

Il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2025 evidenzia un valore positivo di € 359.475,47, di cui disponibile, al netto della parte accantonata e vincolata, pari a € 183.369,38.

Nel periodo 2022-2024 non vi sono stati debiti fuori bilancio.

Nel corso del 2025 i debiti fuori bilancio riconosciuti per complessivi € 1.598.046,16, dei quali € 556.068,00 riconosciuti con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 31.07.2025 e già finanziati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per gli interventi di straordinaria manutenzione e messa in sicurezza per rischio idrogeologico della frana Theilly, si riferiscono alla particolare fattispecie delle spese di somma urgenza da riconoscersi per eventi alluvionali. Trattasi di debiti il cui riconoscimento è puramente formale non derivando da patologie nella applicazione delle regole contabili bensì da superiori esigenze di tutela pubblica che precludono il rispetto degli obblighi circa la verifica preventiva copertura finanziaria.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data della presente relazione.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono da ritenersi coerenti con le disposizioni di cui all'articolo 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno

2025 sono formulate come di seguito riportato.

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	112.772,50 €	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato	259.002,16 €	33.256,19 €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.697,00 €	358.100,00 €	359.310,00 €	363.600,00 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	959.956,55 €	950.858,25 €	950.858,25 €	860.689,44 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	198.975,00 €	183.095,00 €	219.452,75 €	231.432,56 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.252.195,46 €	3.718.660,02 €	1.116.995,61 €	527.000,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	102.500,00 €	- €	320.000,00 €	- €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	724.000,00 €	715.000,00 €	715.000,00 €	715.000,00 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.977.098,67 €</b>	<b>5.958.969,46 €</b>	<b>3.681.616,61 €</b>	<b>2.697.722,00 €</b>

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	- €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Spese correnti	1.548.414,52 €	1.469.744,25 €	1.502.837,00 €	1.428.208,00 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.683.598,15 €	3.751.916,21 €	1.436.995,61 €	527.000,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	21.086,00 €	22.309,00 €	26.784,00 €	27.514,00 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	724.000,00 €	715.000,00 €	715.000,00 €	715.000,00 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.977.098,67 €</b>	<b>5.958.969,46 €</b>	<b>3.681.616,61 €</b>	<b>2.697.722,00 €</b>

**2 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate. Ciò non determina l'insorgenza di problematiche di cui ai commi 13 e 14 dell'art. 3 del D. Lgs 118/2011.

**3. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

La nota integrativa riporta che l'eventuale ulteriore FPV, sia per la parte corrente che per la parte in conto

capitale, verrà definito entro la conclusione dell'anno solare 2025 e in sede di riaccertamento ordinario. Al riguardo si segnala l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti.

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>33.256,19 €</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	- €
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	33.256,19 €
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per incremento di attività finanziarie</b>	- €
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	- €
<b>FPV corrente:</b>	- €
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	- €
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	- €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	- €

**Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento**

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	- €
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	- €
Entrata in conto capitale	33.256,19 €
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	33.256,19 €
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	- €
<b>TOTALE</b>	<b>33.256,19 €</b>

**4. Fondo anticipazione liquidità (FAL)**

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

**5. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.492.053,25	1.529.621,00	1.455.722,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.469.744,25	1.502.837,00	1.428.208,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		9.603,14	9.930,60	9.858,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>15)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.309,00	26.784,00	27.514,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
<b>VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)</b>	<b>(-)</b>			
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>16)</sup></b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>12)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	33.256,19	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.718.660,02	1.436.995,61	527.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.751.916,21	1.436.995,61	527.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>15)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>15)</sup>	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
<b>VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)</b>	<b>(+)</b>			
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>				
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>15)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>15)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>15)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>				
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>				
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>				
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>16)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)				

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		-	-	-

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Non emerge saldo positivo di parte corrente destinato al finanziamento delle spese in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

### **6 Avanzo presunto**

Nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

### **7. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (dato 2025 presunto pari all'importo assunto nell'allegato 9):

	2023	2024	2025 (presunta)
disponibilità	1.312.139,43	1.654.705,41	1.600.000,00
di cui cassa vincolata	38.979,38	225.503,96	196.927,18
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente ha determinato le quote vincolate della cassa e risultano riportate nel conto del tesoriere dotandosi di scritture contabili atte a determinarne l'importo e la conciliazione con l'importo vincolato del tesoriere.

Il saldo di cassa non negativo garantisce/non garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza per le relative entrate.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata.

Il fondo di cassa iniziale al 01.01.2026 ricomprende la cassa vincolata nella sua misura stimata.

### **8. Utilizzo proventi da alienazioni**

L'ente non ha proventi da alienazioni.

### **9. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

### **10. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **11. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **12. Conguagli fondi Covid-19**

L'Ente si trova in una situazione di surplus in materia di fondi Covid-19.

L'Organo di revisione è stato informato che le somme da restituire (rimanenti quote) saranno stanziare in apposito capitolo a seguito della approvazione del rendiconto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Addizionale comunale all'Irpef**

L'Ente non ha istituito l'addizionale comunale all'irpef.

**IMU**

La previsione a titolo di imposta IMU ammonta a complessivi € 260.000,00 per l'anno 2026, € 260.000,00 per l'anno 2027 e € 265.000,00 per l'anno 2028. All'Ente spetta l'introito dell'intero gettito, ad esclusione degli immobili ad uso produttivo di categoria D che verranno incassati dallo Stato. Una parte dell'introito dovrà essere riversata allo Stato.

La previsione si fonda sui risultati dei database relativi agli incassi dell'imposta pregresse a disposizione dell'Ente, in applicazione dell'articolo 1, comma 380 della L. 228/2012 e delle aliquote invariate rispetto all'anno precedente, come deliberate dalla Giunta Comunale in data 25/11/2025.

**TARI**

In relazione alla convenzione per l'esercizio in forma associata delle gestione dei rifiuti urbani tra l'Unité des Communes Valdotaines Walser e i comuni membri del Sub Ato E di cui l'Ente fa parte, nel bilancio sono state previste le entrate derivanti dalle tariffe che verranno proposte dal Servizio Entrate Associate.

Le tariffe prevedono la copertura integrale dei costi sostenuti dal comprensorio e riportati nel P.E.F. Quest'ultimo documento per il periodo 2026-2028 non risulta ancora approvato.

La previsione per le annualità dal 2026 al 2028 ammonta rispettivamente a € 90.600,00, € 93.810,00 e € 93.100,00 a fronte di una corrispondente somma prevista a titolo di trasferimento a favore dell'Unité capofila.

**Imposta di soggiorno**

La previsione di entrata relativa all'imposta di soggiorno, disciplinata dalla L.R 10/2023, è pari a € 1.500,00 per ciascuna annualità dal 2026 al 2028.

Il riversamento da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, attualmente non avviene anche tramite il sistema pago PA.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

E' stato previsto l'importo per l'annualità 2026 di € 6.000,00 e € 4.000,00 per le successive a titolo di IMU, mentre la marginalità degli importi ha condotto l'Ente a rilevare gli importi relativi ai restanti tributi all'atto dell'effettivo incasso.

L'Ente non risulta essere stato inerte rispetto ai termini prescrizionali per le azioni di recupero.

**Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

Gli importi previsti risultano essere i seguenti.

DENOMINAZIONE	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>950.858,25 €</b>	<b>- €</b>	<b>950.858,25 €</b>	<b>- €</b>	<b>860.689,44 €</b>	<b>- €</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	32.638,75 €	- €	32.638,75 €	- €	32.638,75 €	- €
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	918.219,50 €	- €	918.219,50 €	- €	828.050,69 €	- €
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Trasferimenti correnti da Famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Sponsorizzazioni da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri trasferimenti correnti da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>950.858,25 €</b>	<b>- €</b>	<b>950.858,25 €</b>	<b>- €</b>	<b>860.689,44 €</b>	<b>- €</b>

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

I trasferimenti regionali sono stati determinati nel medesimo importo dell'esercizio 2025 non essendo ancora stata approvata la legge di stabilità regionale 2026/2028.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti nella misura di 200,00 euro per ciascuna annualità, in relazione all'andamento degli introiti a tale titolo nell'esercizio in corso.

Con delibera della Giunta Comunale n. 67 del 28.11.2025 sono stati fissati i vincoli da assoggettare per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12ter e 208, commi 4 e 5bis, del Codice della Strada.

### **Proventi dei beni, dei servizi pubblici e vendita di beni**

La ripartizione della previsione dei proventi dei beni, per servizi e per vendita beni risulta essere la seguente.

proventi dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
proventi uso locali comunali	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
fitti attivi	71.325,00 €	66.325,00 €	66.325,00	66.325,00
proventi uso impianti sportivi	6.060,00 €	6.060,00 €	6.060,00	6.060,00
sovracononi idroelettrici	44.400,00 €	44.400,00 €	44.400,00 €	44.400,00 €
proventi da servizi pubblici	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
diritti di segreteria	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00	7.000,00
mensa scolastica	11.800,00 €	12.000,00 €	11.800,00 €	11.800,00 €
concorso altri enti ai servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
trasporto scolastico	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00	2.000,00
altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

La copertura dei servizi a domanda individuale, sulla base delle previsioni di entrate e della relativa spesa, risulta determinata nella misura del 22,31% per il servizio mensa scolastica e 15,91% per gli impianti sportivi/locali comunali.

L'organo consiliare con propria deliberazione in data 23.12.2025, allegata al bilancio, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale non inferiore al 2%.

Relativamente al servizio idrico integrato si segnala che il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.) nonché ente di governo (E.G.A.) dell'ambito territoriale omogeneo (ATO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha costituito una società a responsabilità limitata, operante in regime di in house providing, a socio unico, "SERVICES DES EAUX VALDÔTAINES S.R.L." (S.E.V. S.R.L.) avente ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato di tutti i comuni della Valle d'Aosta.

Dato atto che in funzione del piano industriale trasmesso dal BIM e da SEV a far data dal 1° luglio 2024 la S.E.V. S.r.l. è subentrata nella gestione dei servizi acquedotto e fognatura, sostituendosi altresì nei contratti di gestione stipulati dall'Ente, di tale circostanza si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione 2026/2028, stanti i riflessi che il subentro genererà sulle entrate e sulle spese dell'Amministrazione comunale.

### **Canone unico patrimoniale**

Con decorrenza 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale, disposto dai commi 816-847 della legge n.160/2019), con contestuale decadenza dei previgenti prelievi sulle occupazioni di spazi pubblici (COSAP) e sull'imposta sulla pubblicità.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 59 in data 04.12.2025 sono state stabilite le tariffe del canone.

Le previsioni hanno condotto alla quantificazione in entrata dell'importo di € 4.400,00 per ciascuna annualità.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua destinazione alla spesa corrente risulta essere la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
------	---------	----------------	---------------------

2024 (rendiconto)	12.665,75 €	- €	12.665,75 €
2025 (assestato o rendiconto)	19.000,00 €	- €	19.000,00 €
2026	8.000,00 €	- €	8.000,00 €
2027	8.000,00 €	- €	8.000,00 €
2028	5.000,00 €	- €	5.000,00 €

Si rammenta che a partire dal 01.01.2018, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 460, della L. 232/2016, i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni devono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

I suddetti vincoli risultano rispettati con l'imputazione della voce, per tutte e tre le annualità di previsione, alla manutenzione straordinaria di strade, illuminazione pubblica e immobili (missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione, programma 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali e missione 10 - trasporti e diritto alla mobilità, programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali).

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101	Redditi da lavoro dipendente	419.890,65 €	372.600,00 €	372.600,00 €	372.600,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.243,81 €	48.100,00 €	49.800,00 €	48.100,00 €
103	Acquisto di beni e servizi	683.495,56 €	666.530,13 €	682.217,42 €	623.806,91 €
104	Trasferimenti correnti	263.115,48 €	274.692,98 €	277.902,98 €	277.192,98 €
105	Trasferimenti di tributi	- €	€	€	- €
106	Fondi perequativi	- €	€	€	- €
107	Interessi passivi	12.947,00 €	6.118,00 €	18.286,00 €	17.550,00 €
108	Altre spese per redditi da capitale	- €	€	€	- €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	74.336,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	49.000,00 €
110	Altre spese correnti	42.386,02 €	39.703,14 €	40.030,60 €	39.958,11 €
	<b>Totale</b>	<b>1.548.414,52</b>	<b>1.469.744,25</b>	<b>1.502.837,00</b>	<b>1.428.208,00</b>

da ritenersi ragionevolmente in linea con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025, unitamente al tasso di inflazione programmata.

### **Spese di personale**

Si segnala, preliminarmente, che la normativa di riferimento è rappresentata dall'articolo 40, comma 2, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e all'art. 2 del Regolamento Regionale 1/2013, non trovando applicazione l'art. 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della attuale dotazione di personale unitamente alle convenzioni attuative stipulate con i Comuni di Lillianes e per l'esercizio in forma associata di alcune funzioni e servizi comunali, nonché di una risorsa aggiuntiva prevista.

In materia di assunzione di personale l'Ente rispetta le regole dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di contenimento della spesa previsto dalle disposizioni regionali.

Gli importi stanziati sono stati supportati dai dati prodotti dal servizio che elabora gli stipendi. La proiezioni di bilancio è stata effettuata sulle voci stipendiali attuali, conformemente alle direttive emanate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Non ricorre la fattispecie.

### **Spending review**

Si segnala che la compartecipazione avviene a livello regionale.

## **C) FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto alla missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2026 - euro 6.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 6.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 6.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (>0,30% <2%).

### **Fondo di riserva di cassa**

Nella missione 20 "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", risulta iscritto l'importo di € 12.000,00 non inferiore allo 0,2% delle spese finali, ex articolo 166, comma 2-quater, del D. Lgs. 267/2000 (limite minimo € 10.443,32).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	9.603,14 €	9.930,60 €	9.858,11 €

Gli importi corrispondono con quanto riportato nell'allegato c) colonna c.

E' stata verificata la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il metodo utilizzato è quello ordinario.

Nel calcolare le percentuali è stato utilizzato il metodo della media semplice, ricompreso nei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Nella nota integrativa si rinviene l'adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Tali elementi sono rilevabili dai calcoli di dettaglio.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come riportato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023). Ciò consente di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

### **Fondi per spese potenziali**

Non risultano stanziati nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per fondo rischi contenzioso stante l'assenza di procedimenti in corso.

L'assenza di indennità di fine mandato per gli amministratori regionali non fa insorgere necessità di accantonamento in tal senso.

Alla data di redazione del bilancio, non sussistono ragioni per procedere all'accantonamento per copertura perdite degli organismi partecipati.

L'Ente non ha stanziato importi a titolo di spese potenziali.

L'Ente non ha proceduto all'accantonamento di risorse per fronteggiare gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Si rammenta che le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 789, della L. 207/2024, comportanti l'obbligo di stanziamento del Fondo obiettivi di finanza pubblica, non si applicano alla Regione Valle d'Aosta.

Nella missione 20, programma 3, non sono previsti accantonamenti.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854, modificando le tempistiche iniziali della Legge 145/2018, ha previsto, a partire dall'anno 2021, per le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, lo stanziamento di un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che, a fine esercizio, confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'obbligo insorge qualora:

- non sia stato ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2024) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2023) di almeno il 10%;
- pur rispettando la riduzione del 10%, risulti un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Inoltre, le misure non si applicano qualora il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Allo stato attuale L'Ente ritiene ragionevolmente che al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui i criteri previsti non fossero rispettati, entro il 28 febbraio dovrà effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Alla data odierna il risultato dei tempi medi di pagamento risultano essere pari a -17,35 (dato del terzo trimestre 2025).

L'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. Nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento verrà applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Ente ha proceduto alle operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili. Permangono alcune segnalazioni di disallineamento da parte del MEF che gli uffici stanno affrontando per superare le problematiche tecniche che li hanno determinati.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Il prospetto sotto riportato mostra le spese in conto capitale previste nel triennio 2026, 2027 e 2028, nonché le modalità di finanziamento.

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.751.916,21	1.436.995,61	527.000,00
RISORSE:			
avanzo di amministrazione	-		
avanzo di amministrazione di parte corrente	-	-	-
fondo pluriennale vincolato	33.256,19	-	-
oneri di urbanizzazione	8.000,00	8.000,00	5.000,00
concessioni cimiteriali			

trasferimenti legge regionale 48	33.995,61	33.995,61	22.000,00
trasferimento regionale 4303	75.000,00	75.000,00	
trasferimenti statali	-	-	-
trasferimenti regionali	3.351.164,41	1.000.000,00	500.000,00
trasferimenti BIM	250.500,00		
trasferimento PNRR	-	-	-
contrazione mutui	-	320.000,00	-

Con riguardo ai trasferimenti regionali il dettaglio risulta essere:

- € 706.029,56=, a titolo di contributo straordinario per interventi di investimento nell'ambito della Riserva naturale del Mont Mars ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 7/2024;
- € 127.209,40=, a titolo di contributo a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte capitale 2024 per la realizzazione della proposta progettuale denominata "Itinerari esperienziali tra natura e cultura" (ferrata orrido/percorso Coumarial);
- € 100.000,00=, trasferimento regionale per i lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della frana di Theilly;
- € 440.358,58=, trasferimento regionale per i lavori di restauro conservativo e messa in sicurezza del ponte storico in loc. Capoluogo ed € 320.000,00 nell'anno 2027 di mutuo per la realizzazione dell'intervento.
- € 1.527.566,87= concessione di un contributo straordinario al Comune di Fontainemore destinato al recupero del complesso delle case Clos nel borgo di Boure de Gris.
- € 1.000.000,00=, trasferimento statale e regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2025, n. 338, con la quale sono state approvate le schede relative alle modalità di impiego delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – parte regionale, annualità 2024 per la realizzazione della proposta progettuale "Convivium Alpinum – lavori di restauro conservativo con cambio di destinazione d'uso degli immobili di proprietà comunale in loc. Boure de Gris.
- € 300.00,00= fondi regionali per la riqualificazione dell'area verde in loc. Niana

Si rileva:

- che gli oneri di urbanizzazione non sono stati impegnati su spese pluriennali;
- l'assenza di saldo corrente destinato a copertura degli impegni di investimento;
- la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici in presenza di opere superiori a 150 mila euro.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti che non comportino esborso finanziario quali opera a scomputo di permessi a costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing o similari.

L'ente non ha in programma acquisizioni mediante contratti di locazione finanziaria.

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non risultano previsione di spesa per l'acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

Nel periodo di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 202 del TUEL.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, e così la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

La missione 50 riporta correttamente gli importi degli interessi al programma 1, mentre le quote di capitale delle rate di ammortamento sono riportate al programma 2.

**Evoluzione dell'indebitamento dell'ente**

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito iniz	408.269,77	397.205,89	385.679,65	363.370,65	656.586,65
Nuovi prestiti	-	-	-	320.000,00	-
Prestiti rimborsati	- 23.801,03	- 11.526,24	- 22.309,00	- 26.784,00	- 27.514,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni	12.737,15	-	-	-	-
Residuo debito finale	397.205,89	385.679,65	363.370,65	656.586,65	629.072,65

Nelle "altre variazioni" per l'anno 2024 è confluito il pagamento della quota capitale del differimento mutui MEF per Covid-19 operata con applicazione dell'avanzo vincolato.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione.

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	7.415,00	12.947,00	6.118,00	18.286,00	17.550,00
Quota capitale	23.801,03	11.526,24	22.309,00	26.784,00	27.514,00
Totale	31.216,03	24.473,24	28.427,00	45.070,00	45.064,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente non possiede enti o organismi strumentali.

Le uniche partecipazioni sono rappresentate da marginali percentuali nei seguenti enti:

- CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SOC. COOP - CELVA = 1,19%;
- IN.VA S.P.A. = 0,0097%;
- S.I.V. SOCIETA' IDROELETTRICA VARGNO = 80,00%.

Non si prevedono esternalizzazioni di attività alle società partecipate. Per quanto riguarda il CELVA, di norma delegato alla formazione del personale, al momento è stata prevista prudenzialmente la spesa per la formazione pari a euro 1.200,00 (a fronte di una spesa per servizi nel 2025 di € 976,00). Quest'ultima esternalizzazione, comunque, non comporta in alcun modo trasferimenti di risorse umane e strumentali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

Le società CELVA e INVA hanno chiuso il bilancio con un risultato positivo.

La SIV ha chiuso il bilancio 2024 con una perdita di € 192.836 integralmente coperta con utilizzo della riserva di rivalutazione disponibile e ampiamente capiente in sede di assemblea ordinaria dei soci del 29 maggio 2025.

Le partecipazioni, pertanto, non richiedano interventi di cui all'articolo 2447 del Codice Civile.

Inoltre, dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati non risultano richieste di finanziamenti aggiuntivi al fine di assicurare l'equilibrio economico.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019). I documenti segnalano che il rischio di crisi aziendale sia allo stato attuale da escludere.

#### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Non sussistono.

**Accantonamento a copertura di perdite** (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2024, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

#### **Ricognizione periodica delle partecipazioni** (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente è nei termini per la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Al Consiglio Comunale convocato per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 verrà sottoposta (punto 10 all'ordine del giorno) la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente, nella quale, la presenza delle tre partecipazioni non conduce a situazioni che impongano piani di dismissione.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, mentre sono ancora aperti i termini per adempiere alla rilevazione attraverso il Portale Tesoro, ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 175/2016.

#### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

**P.N.R.R.**

L'ente, tenuto conto della dimensione e all'incidenza dei fondi in esame, ha adottato soluzioni organizzative interne al fine di garantire la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi, senza prevedere un potenziamento dell'organico.

La gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Ente non deve sostenere maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente documento risultano riepilogati nell'apposita sezione del DUP.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Risulta rispettato:

- quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) riguardo alle previsioni di parte corrente,**

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali,
- delle informative alla data di predisposizione del documento della Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta in tema di trasferimenti agli enti locali,

**b) riguardo alle previsioni per investimenti,**

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, e gli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione di parte degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano confermate le contribuzioni regionali,

**c) riguardo alle previsioni di cassa,**

attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE,

**d) riguardo agli accantonamenti,**

congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

Si rammenta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della L. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Aosta, 21 dicembre 2025.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

1 // ,